

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE  
SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI  
Dipartimento regionale della famiglia, delle politiche  
sociali e delle autonomie locali  
Servizio 3

Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali – Ufficio Piano

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.D.G. n. 3308 del 6/11/03 in ordine alla competenza di firma da parte della Dirigenza preposta alle strutture intermedie del Dipartimento;

**VISTA** la legge regionale 6 maggio 1981, n. 87;

**VISTO** l'art. 26 della l. r. 9 maggio 1986, n. 22, recante norme relative all'albo regionale delle istituzioni assistenziali;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per gli enti locali 29.03.89, istitutivo dell'albo regionale medesimo;

**VISTO** il D.P.Reg. 29 giugno 1988 con il quale sono stati determinati gli standards strutturali ed organizzativi che gli enti assistenziali, le associazioni e le cooperative devono possedere per potere essere iscritti all'albo regionale ai fini del convenzionamento con i Comuni per la gestione dei servizi assistenziali;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per gli enti locali n. 3174 del 4 maggio 1995 che ha fissato i requisiti minimi organizzativi ai fini della iscrizione all'albo regionale per la tipologia assistenza domiciliare, in ciò prescindendo dal numero di utenti da assistere;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 158 del 4 giugno 1996 che approva gli schemi di convenzione-tipo per le gestioni da parte dei Comuni della Regione dei servizi socio-assistenziali previsti dalla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22;

**VISTA** l'istanza inoltrata dalla COOPERATIVA SOCIALE VIVA SENECTUS con sede legale in Cammarata Via Siena sn tendente ad ottenere l'iscrizione all'albo;

**CONSIDERATO** che dalla documentazione prodotta dall'Ente risultano rispettati gli standards di cui ai citati provvedimenti;

**RITENUTO** che il numero degli operatori previsti dallo standard organizzativo va quantificato in relazione al bacino d'utenza e alla entità delle prestazioni richieste il cui accertamento, anche con riferimento al possesso dei titoli professionali, resta a carico del Comune convenzionante;

VISTO il parere reso dal Comune di Cammarata con nota n. 19374 del 22/10/ 2008;

RITENUTO pertanto, che nulla osta all'iscrizione dell'ente all'albo regionale ai fini dell'espletamento dell'assistenza domiciliare in favore di minori;

### DECRETA

**ART. 1** - La COOPRRATIVA SOCIALE VIVA SENECTUS in sede legale in Cammarata Via Siena sn è iscritta al n. 2748 dell'albo regionale degli enti pubblici e privati, previsto dall'art. 26 della citata legge regionale 09.05.1986 n. 22, per la stipula di convenzioni con i Comuni per l'attuazione dell'assistenza domiciliare in favore di utenti minori .

**ART. 2** - Il Comune convenzionante in sede di affidamento del servizio resta obbligato a determinare e accertare il numero degli operatori previsti dallo standard organizzativo regionale occorrente in relazione al bacino d'utenza e alla entità delle prestazioni richieste, nonché al possesso dei titoli professionali dei singoli operatori.

**ART. 3** - Sarà cura dell'Amministrazione Comunale verificare nei confronti dell'Ente, presso i competenti Uffici Giudiziari, il possesso della capacità a "contrattare" con la Pubblica Amministrazione.

**ART. 4** - Il Comune territorialmente competente, in conformità a quanto ribadito con la Circolare Assessoriale n. 1/2000 (trasmessa con nota n. 144 del 14.01.2000) e nell'ambito dei compiti attribuiti dalla l. r. n. 22/86, eserciterà annualmente l'attività di vigilanza per la verifica del mantenimento dei requisiti in conformità agli standards regionali, comunicando a questo Assessorato - entro il 30 aprile - l'esito positivo o negativo degli stessi.

**ART. 5** - Ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'albo, il legale rappresentante dell'Ente assistenziale, è tenuto ad inviare annualmente, entro il predetto termine del 30 aprile, un'autocertificazione relativa al rispetto degli standards organizzativi, alle eventuali modifiche intervenute nonché alla corretta applicazione del C.C.N.L. , previsti per le categorie di personale utilizzato e della normativa assicurativa e previdenziale.

**ART. 6** - L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare periodicamente la sussistenza dei requisiti e degli standards richiesti per l'iscrizione all'albo regionale e il diritto di revocare il presente provvedimento qualora dovessero risultare insussistenti, in tutto o in parte, i requisiti e gli standards.

Palermo, li 20 NOV 2008

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
(Dott.ssa Silvana La Rosa)

